



D.R.S. n. 1614

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE  
*SERVIZIO 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione,  
Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali  
di Competenza del Dipartimento dell'Ambiente"*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la legge regionale del 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale del 10 aprile 1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale del 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii., recante tra le altre norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA la legge regionale del 17 marzo 2016, n. 3 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 13 comma 3, recante disposizioni in materia di accorpamento per materie omogenee, nel quadriennio 2017-2020, delle strutture dirigenziali dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 27 giugno 2019 n. 239, con la quale, anche a seguito del parere favorevole reso dal C.G.A. n. 920/2019, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione disposta con l'art. 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTO il D.P.Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 pubblicato sulla GURS il 17/07/2019 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell'art 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18/01/2013 n.6 e ss.mm.ii.", con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli

assetto organizzativo dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

- VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma di questo Dipartimento;
- VISTO il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Maurici l'incarico di Dirigente Responsabile Servizio 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente" del medesimo Dipartimento;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, con la quale è stato conferito al Dott.ssa Patrizia Valenti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO il D. P. Reg. Sic. n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito alla Dott.ssa Patrizia Valenti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente a far data dal 14/02/2023 per la durata di anni due;
- VISTA la Legge della Regione siciliana del 5 aprile 2011 n. 5 e ss.mm.ii – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA la Circolare del 23 febbraio 2017, n. 6 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali-snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 06/03/2017;
- VISTA la nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 6935 del 13/02/2020, inerente l'applicazione di quanto previsto all'art. 6 del Decreto legislativo n. 158 del 27/12/2019 "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- VISTA la Legge del 14/01/1994, n. 20 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- VISTO l'art. 2, comma 1, lett. a punto 2) del D.Lgs. n. 655/1948, come modificato dal D.Lgs. n. 158 del 27 dicembre 2019, riguardante il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D. lgs n. 118/2011;
- VISTA la Legge Regionale del 22 febbraio 2023 n. 2. Legge di stabilità regionale 2023-2025", pubblicata nella G.U.R.S. n. 9 Anno 77 del 1 marzo 2023;
- VISTA la Legge Regionale del 22 febbraio n. 3. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025, pubblicata nella G.U.R.S. n. 9 Anno 77 del 1 marzo 2023;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 01 marzo 2023 con cui si approva il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 26 disciplinante gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l'art. 27 disciplinante gli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;

- VISTA la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 68 comma 5, secondo il quale "I decreti dirigenziali di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi (...);
- VISTA la Legge regionale del 07 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 Legge di stabilità ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- VISTA la legge regionale del 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- VISTA la legge del 22 febbraio 1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1993" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Decisione della Commissione C(2015) del 17 agosto 2015, n. 5904 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 201 del 14 Aprile 2022, di apprezzamento del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022";
- VISTO il Decreto n.211/A7 - DRP del 5 maggio 2022 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione che approva il documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022";
- VISTO l'Obiettivo Tematico 5, Asse 5, Azione 5.1.1. "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", con un'attribuzione di risorse complessive pari ad € 209.654.157,59;
- VISTO il D.D. del Dipartimento Bilancio e Tesoro del 27/06/2017, n.1191, di istituzione dell'apposito capitolo 842440 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 5 azione 5.1.1. del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020", con il cod. U.2.03.01.02.000;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente del 03/07/2017, n. 560 pubblicato nella GURS n. 29 del 14/07/2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria, relativo all'Azione 5.1.1.A "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" per interventi nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 5 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020" (nel seguito "Avviso pubblico"), con una dotazione pari a € 155.000.000,00, impegnando la relativa somma;
- VISTO il D.D.G. del 20/09/2017, n. 831 con il quale è stato modificato l'Allegato 1 del suddetto Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria. PO FESR Sicilia 2014-2020, Azione 5.1.1.A per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 5;
- VISTO il Decreto Dirigenziale del 17/10/2019, n. 2453/2019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, con il quale risultano introdotte sul capitolo 842440 le variazioni sia in termini di competenza che di cassa per gli esercizi finanziari 2019-2020;
- VISTO Il D.D.G. n. 869 del 29/10/2019, registrato alla Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente il 07/11/2019 e dalla Corte dei Conti al n. 1398 del 28/11/2019, con cui, a conclusione

dell'attuazione delle procedure di selezione delle istanze, secondo le fasi previste dall'Avviso pubblico, si è provveduto all'approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a finanziamento a valere sull'Asse 5 "Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi", Azione 5.1.1.A "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" del PO FESR Sicilia 2014 – 2020, alla concessione del contributo finanziario per le operazioni utilmente collocate nella graduatoria di merito e all'assunzione di impegno delle somme necessarie dal n. 2 al n. 53 del cap. 842440;

CONSIDERATO che il Comune di Raddusa ha partecipato al suddetto Avviso pubblico approvato con il D.D.G. n. 560/2017, presentando istanza di finanziamento per l'operazione "*Consolidamento del centro abitato - versante sud-est: stralcio via Catania cod. dissesto P.A.I. 094-3RA-021*" dell'importo di € 1.490.000,00, la quale, secondo gli esiti delle procedure di selezione approvati con il suddetto D.D.G. n. 869/2019, è risultata ammissibile a finanziamento ed utilmente collocata nella graduatoria di cui all'Allegato A1;

CONSIDERATO che con il suddetto D.D.G. n. 869/2019 è stato concesso un contributo finanziario pari ad € 1.490.000,00 a favore del Comune di Raddusa per la realizzazione dell'operazione "*Consolidamento del centro abitato - versante sud-est: stralcio via Catania cod. dissesto P.A.I. 094-3RA-021*", ed è stato assunto il corrispondente impegno n. 31, ripartito negli esercizi finanziari 2019 (€ 74.500,00) e 2020 (€ 1.415.500,00) (Allegato C) sul capitolo di spesa 842440 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 5 azione 5.1.1 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020", con il cod. U.2.03.01.02.003;

CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento ordinario 2020, l'impegno poliennale assunto con il DDG n. 869/2019 al n. 31 del capitolo 842440 è stato, per la quota relativa l'esercizio 2019 di € 74.500,00, reimputato in conto competenza per l'anno 2020 al n. 82 del capitolo 842440 come visualizzato ed estrapolato dal sistema informativo SIC della Regione Siciliana;

VISTI il D.D.G. n. 132 del 09/03/2020, registrato dalla Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente al n. 189/359 del 16/03/2020, con il quale è stata approvata la Convenzione stipulata tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Comune di Raddusa per la realizzazione dell'operazione l'operazione "*Consolidamento del centro abitato - versante sud-est: stralcio via Catania cod. dissesto P.A.I. 094-3RA-021*", dell'importo di € 1.490.000,00, codice Caronte SI\_1\_24311, e la nota prot. DRA n. 18230/2020 con cui si è proceduto alla notifica del predetto D.D.G. n. 132/2020;

VISTA la Deliberazione n. 50 del 08.05.2020 di Giunta Comunale con la quale il Comune di Raddusa prende atto del DDG n. 132 del 09/03/2020 di approvazione della Convenzione stipulata tra questo Dipartimento Regionale dell'Ambiente e lo stesso Comune di Raddusa per la realizzazione dell'operazione l'operazione "*Consolidamento del centro abitato - versante sud-est: stralcio via Catania cod. dissesto P.A.I. 094-3RA-021*", dell'importo di € 1.490.000,00, codice Caronte SI\_1\_24311;

CONSIDERATO che l'art. 7 "*Modalità di erogazione del contributo finanziario*", della Convenzione stipulata tra questo Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Comune di Raddusa, prevede l'erogazione di un'anticipazione divisa in due tranches e di uno o più pagamenti intermedi;

VISTA la nota prot. n. 396 del 11/05/2020, assunta al prot. D.R.A. n. 25261 del 12/05/2020, con cui il Comune di Raddusa ha richiesto l'erogazione della prima tranche del contributo finanziario, a titolo di anticipazione, pari a € 74.500,00 corrispondente al 5% del contributo finanziario concesso con il D.D.G. n.869/2019, formulata conformemente all'allegato 3 all'Avviso 560/2017:

VISTO il D.R.S. n. 510 del 08.06.2020, con il quale è stata liquidata la prima tranche del contributo finanziario, a titolo di anticipazione, pari a € 74.500,00 corrispondente al 5% del contributo finanziario concesso con il D.D.G. n.869/2019 a valere sull'impegno 82/2020;

CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento ordinario 2021, l'impegno n. 31/2020 è stato re- imputato in conto competenza per l'esercizio finanziario 2021 nell'impegno n. 214/2021 (€ 1.403.500,00), per l'esercizio finanziario 2022 nell'impegno n. 214/2022 (€ 12.000,00);

- CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento ordinario 2022, l'impegno n. 214/2021 è stato reimputato in conto competenza per l'esercizio finanziario 2022 nell'impegno n. 396/2022 (€ 1.060.012,42);
- CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento ordinario 2023, l'impegno n. 214/2022 è stato reimputato in conto competenza per l'esercizio finanziario 2023 nell'impegno n. 214/2023 (€ 12.000,00);
- CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento ordinario 2023, l'impegno n. 396/2022 è stato reimputato in conto competenza per l'esercizio finanziario 2023 nell'impegno n. 396/2023 (€ 1.060.012,42);
- CONSIDERATO che con la soprarichiamata Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 201 del 14 Aprile 2022, di apprezzamento del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022 l'Ufficio del Commissario di Governo è stato individuato quale nuovo Cdr dell'azione 5.1.1. del PO FESR 2014-2020 in sostituzione dello scrivente Dipartimento dell'Ambiente;
- VISTA la nota prot. n. 5811 del 06.05.2022 con la quale il Dipartimento della Programmazione ha notificato in il DDG n. 211/A7-DRP del 05.05.2022, avente ad oggetto le modifiche apportate al Si.Ge.Co "versione Aprile 2022" a seguito dell'individuazione del nuovo Cdr - Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Siciliana apprezzate con Delibera di G.R. 201 del 14 aprile 2022 ed ha inoltre comunicato che i centri di Responsabilità per quanto di propria pertinenza dovranno riferirsi allo stesso Documento allegato al DDG 211/2022 – Si. Ge.Co versione Aprile 2022 nell'ambito del processo di attuazione e/o di controllo del PO FESR 2014-2020;
- VISTA la nota prot. n. 5928 del 05.05.2022 con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico richiede al Dipartimento dell'Ambiente, a seguito della Delibera di G.R. 201 del 14 aprile 2022, l'elenco delle degli interventi inseriti nell'Azione PO FESR 2014-2020 5.1.1;
- VISTA la nota prot. n. 6259 del 17.05.2022 con la quale il Dipartimento della Programmazione comunica che la procedura scritta 4/2022, relativa alle modifiche al "Documento di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR 2014-2020 relativamente all'azione 5.1.1" si ritiene conclusa trasmettendo lo stesso documento con le modifiche introdotte cambio del CdR, Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Siciliana in sostituzione del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTA la nota prot. n. 40405 del 01.06.2022 del Dipartimento dell'Ambiente con la quale viene trasmesso all'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico l'elenco degli interventi inseriti nell'azione 5.1.1 del PO FESR 2014-2020 completo della informazioni relative agli di avanzamento procedurale e di spesa;
- CONSIDERATO altresì che il Dipartimento della Programmazione in riscontro a uno specifico quesito formulato dal Dipartimento dell'Ambiente, ha rappresentato, con nota prot. n. 9054 del 21.07.2022, che la data da assumere a riferimento per il perfezionamento del passaggio delle competenze dal Dipartimento dell'Ambiente all'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico è quella relativa alla notifica in data 06.05.2022 con nota prot. n. 5811/2022 del DDG n. 211/A7-DRP del 05.05.2022, avente ad oggetto le modifiche apportate al Si.Ge.Co "versione Aprile 2022" a seguito dell'individuazione del nuovo Cdr apprezzate con Delibera di G.R. 201 del 14 aprile 2022;
- VISTA la nota prot. n. 48391 del 29.06.2022, inoltrata anche ai beneficiari delle operazioni a valere sull'azione 5.1.1, con la quale il Dipartimento dell'Ambiente ha comunicato che per effetto del Delibera di G.R. n. 201/2022 l'Ufficio del Commissario di Governo è stato individuato quale nuovo CdR dell'azione in oggetto, in sostituzione del Dipartimento dell'Ambiente e che pertanto, al fine di assicurare la continuità amministrativa, ogni comunicazione/trasmisione atti o documenti, doveva essere diretta allo stesso all'Ufficio del Commissario di Governo;
- CONSIDERATO altresì che nella stessa nota prot. n. 48391/2022 veniva richiesto ai Dipartimenti competenti Bilancio e Tesoro e Programmazione di provvedere al passaggio di competenza all'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e, al fine di garantire la piena operatività di provvedere specificatamente al passaggio di tutti gli impegni e residui passivi del capitolo 842440, nonché di coordinare il passaggio di utenze sul Sistema Informativo Caronte;

- VISTE le note prot. nn. 58631, 58635, 58644, e 58651 tutte del 03.08.2022 con le quali il Dipartimento dell’Ambiente ha provveduto a consegnare, all’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, in modalità telematica e in formato digitale, la documentazione relativa a tutti gli atti emessi dal Dipartimento dell’Ambiente, unitamente a tutta la corrispondenza, gli atti e la documentazione pervenuta dagli Enti Beneficiari e da parte dei Dipartimenti titolati all’attuazione dell’azione in argomento, relativamente all’avviso di cui al DDG n. 560/2017, alle quote territorializzate Agenda Urbana, Snai Aree Interne e CLLD;
- CONSIDERATO che il Dipartimento dell’Ambiente, al fine di consentire la profilazione sul SI CARONTE, dei nominativi indicati dall’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico con nota prot. n. 11561//UC del 16.09.2022, ha trasmesso con nota prot. n. 70321 del 28.09.2022 l’elenco delle operazioni da associare agli stessi nominativi;
- VISTA la nota prot. n. 144175 del 12.12.2022 con la quale il Dipartimento Bilancio ha evidenziato, in riscontro alla nota prot. n. 48391 del 29.06.2022, di non poter attivare il circuito finanziario in capo al nuovo CdR - Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico – in quanto “il Commissario di Governo non è un Dipartimento Regionale e non può effettuare operazioni di gestione della spesa direttamente sul Bilancio Regionale, non consentite dal D.Lgd. n. 118/2011”; considerato altresì che nella stessa nota viene suggerito alla Giunta Regionale di valutare di revocare la Delibera n. 201 del 14.04.2022;
- VISTA la nota prot. n. 3893 del 20.03.2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione comunica che prendendo atto delle difficoltà intervenute nel rendere operativo il nuovo Cdr - Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico – intende proporre la revoca della Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 14.04.2022 e contestualmente richiede lo stato di attuazione degli interventi imputati all’azione in argomento;
- VISTA la nota prot. n. 5078 del 20.03.2023 avente per oggetto “proposta di revoca della DGR n. 201/2022”, con la quale il Dipartimento della Programmazione nel richiamare gli atti conseguenziali al cambio del CdR nonché a quanto evidenziato dal Dipartimento Bilancio con nota prot. n. 144175 del 12.12.2022, ha segnalato l’esigenza di proporre alla Giunta Regionale di Governo la revoca della Delibera n. 201 del 14.04.2022 per consentire il *“conseguente ripristino delle funzioni di Centro di Responsabilità dell’azione 5.1.1 in capo al Dipartimento Regionale dell’Ambiente al fine di dare piena operatività all’attuazione dell’azione in argomento tramite la riattivazione dei flussi finanziari/contabili”*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 169 del 20 Aprile 2023, con la quale si revoca la deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 14 aprile 2022 'Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) Versione Aprile 2022' – Apprezzamento' e si individua il Dipartimento Regionale dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Centro di responsabilità dell’Azione 5.1.1 'Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera' del PO FESR Sicilia 2014/2020, in conformità alla proposta del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione, nota prot. n. 5078 del 12 aprile 2023, trasmessa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 8252 del 17 aprile 2023;
- VISTO il Decreto n. 293/A4 - DRP del 3 maggio 2023 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione che approva il documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Maggio 2023”;
- VISTA la nota prot. n. 6008 del 03.05.2022, introitata al protocollo DRA al n. 31562 del 04.05.2023, con la quale il Dipartimento della Programmazione ha notificato il DDG n. 293/A4 - DRP del 3 maggio 2023, avente ad oggetto l’approvazione del documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Maggio 2023” il cui aggiornamento si è reso necessario fra l’altro al fine di consentire il ripristino delle funzioni di Centro di responsabilità dell’Azione 5.1.1 del PO FESR

201-2020 in capo al Dipartimento Regionale dell’Ambiente, giusto quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 169 del 20 Aprile 2023;

VISTA la nota prot. n. 6697 del 16.05.2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione comunica che la procedura scritta 4/2023, relativa alle modifiche al “Documento di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR 2014-2020 e all’azione 5.1.1”, si ritiene conclusa, trasmettendo lo stesso documento con le modifiche introdotte con il ripristino del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, quale CdR dell’azione in virtù della revoca della Delibera di G.R. 201 del 14 aprile 2022, che individuava nel medesimo ruolo l’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Siciliana;

VISTO il D.D.G. n. 1298 del 13.10.2023 con registrazione della Ragioneria Centrale Arta n. 1857 scheda n. 3686 del 27.10.2023 comunicata a questo Dipartimento con nota prot. n. 125819 del 09.11.2023 (assunta al prot. Arta al n. 82182 del 10.11.2023) con il quale i termini di scadenza dei Disciplinari/Convenzioni allegati ai rispettivi Decreti di concessione contributo per le operazioni finanziate a valere sull’azione 5.1.1.A sono stati prorogati non oltre il 31 dicembre 2023, data di chiusura del PO FESR 2014-2020.

VISTA la nota prot. n. 715 del 30.11.2023 (assunta al prot. Arta al n. 87623 del 01.12.2023) con la quale il Comune di Raddusa ha motivato e richiesto la proroga dei tempi di attuazione dell’operazione;

CONSIDERATO che nella richiesta di proroga anzidetta il Comune di Raddusa circostanza le motivazioni che hanno portato al differimento dei termini temporali previsti nell’atto convenzionale sottoscritto fra le parti, e che le stesse motivazioni risultano fra i casi di causa di forza maggiore enucleati e posti a presupposto dell’emanazione del DDG n. 1298/2023;

VISTO il D.D.G. n. 1406 del 03.11.2023, con registrazione della Ragioneria Centrale Arta n. 2012 scheda n. 3955 del 14.11.2023 comunicata a questo Dipartimento con nota prot. n. 128341 del 15.11.2023 (assunta al prot. Arta al n. 83197 del 15.11.2023), con il quale vengono modificati gli art. 4, 7 e 14 delle Convenzioni accessive ai rispettivi Decreti di concessione del contributo per le operazioni finanziate a valere sull’azione 5.1.1.A del PO-FESR 2014-2020;

CONSIDERATO che con il richiamato DDG n. 1406/2023 viene tra l’altro evidenziato *“che l’obiettivo dell’azione 5.1.1. riguarda soprattutto interventi miranti all’incremento della pubblica e privata incolumità nelle aree riconosciute ad elevato rischio idrogeologico dal Piano per l’Assetto Idrogeologico regionale (PAI), di cui sono beneficiari i Comuni, ovvero gli enti pubblici territoriali che rappresentano e curano gli interessi delle comunità locali”*;

CONSIDERATO altresì che nello stesso DDG viene disposto di *“procedere alla modifica delle convenzioni accessive ai decreti di finanziamento già emanati a valere sulla citata azione 5.1.1 onde consentire ai beneficiari l’utilizzo diretto delle economie da ribassi d’asta per le finalità richiamate nel sopra citato punto 5.6 del Manuale di attuazione adottato con D.D.G. del 18 agosto 2022, n.607/A5 D.R.P., nonché, in ottica di semplificazione delle procedure e di accelerazione della spesa e di salvaguarda dell’efficacia degli interventi”, “anche allo scopo di allineare al vigente Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 le clausole riguardanti le modalità di erogazione del contributo finanziario”*;

VISTA la comunicazione della Commissione Europea C(2022)8836 final del 7/12/2022 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea C 474/01 del 14/12/2022 concernente gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi ;

VISTA la circolare del Dipartimento della Programmazione prot 14852 del 30/10/2023 contenente gli indirizzi per la chiusura delle operazioni del PO Fesr Sicilia 2014-2020;

CONSIDERATO che, alla luce dei suddetti orientamenti della Commissione Europea e degli indirizzi di cui alla citata circolare prot.14852/2023, pur terminando il periodo di eleggibilità della spesa al PO Fesr Sicilia 2014-2020 al 31/12/2023, gli interventi potranno essere conclusi con fonti finanziarie diverse dal medesimo PO Fesr Sicilia 2014-2020.

RITENUTO, in tale prospettiva, anche al fine di massimizzare la spesa da potere rendicontare al PO Fesr Sicilia 2014-2020 entro la data di ammissibilità della spesa (31/12/2023), di accogliere la richiesta del Beneficiario e procedere al pagamento;

CONSIDERATO che con D.D.G. n. 1838 del 17.12.2021 questo Dipartimento ha provveduto a rideterminare il contributo di € 1.490.000,00, concesso al Comune di Raddusa con D.D.G. n. 869/2019, in € 1.429.612,42 a seguito delle risultanze della gara di appalto dei lavori, con una economia pari ad € 60.387,58 e a liquidare la somma di € 283.100,00 quale seconda tranche di anticipazione del 20%;

CONSIDERATO che con D.R.S. n. 1172 del 19.09.2023 è stata liquidata la somma di € 284.528,05 in favore del Comune di Raddusa quale primo pagamento intermedio a valere sull'impegno n. 214/2023 per € 12.000,00 e sull'impegno n. 396/2023 per € 272.528,05;

CONSIDERATO che risultano definite le operazioni di riaccertamento dei residui passivi dell'anno 2022, operato da parte del Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana e che i relativi impegni risultano sbloccati sul Sistema SIC e che pertanto è possibile procedere all'emissione dei mandati di pagamento per l'e.f. 2023;

VISTO l'impegno n. 396/2023 in conto competenza per l'esercizio finanziario 2023 dell'importo di € 787.484,37 sul capitolo di spesa 842440 e la relativa disponibilità dell'importo;

VISTE le note prot. n. 651 del 31.10.2023 (assunta al prot. Arta al n. 81277 del 07.11.2023, prot. n. 679 del 14.11.2023 (assunta al protocollo Arta al n. 83815 del 16.11.2023) e prot. n. 725 del 04.12.2023 (assunta al prot. Arta al n. 88418 del 05.12.2023) con le quali il Comune di Raddusa, in ultimo, ha richiesto l'erogazione secondo pagamento intermedio per un importo pari ad € 752.177,97;

CONSIDERATO che l'art. 7 della Convenzione, come modificato con D.D.G. n. 1406/2023, prevede che le erogazioni intermedie *"potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata"* e che, pertanto, tenuto conto che ad oggi sono già state erogate somme per un totale di € 642.128,05, sarà possibile erogare l'importo massimo di € 644.523,13 fino alla concorrenza di € 1.286.651,18, pari al 90% del contributo rideterminato che ammonta ad € 1.429.612,42;

RITENUTO ai sensi delle norme sulla contabilità generale dello Stato, di dover provvedere a liquidare a favore del Comune di Raddusa, per l'esercizio finanziario 2023, la somma di € 644.523,13, quale secondo pagamento intermedio, ai sensi dell'Art. 7 – *"Modalità di erogazione del contributo finanziario"* della convenzione sottoscritta, così come modificato dal D.D.G. n. 1406 del 03.11.2023, con contestuale emissione di mandato di pagamento a valere sul capitolo 842440 della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, Cod. SIOPE U.2.03.01.02.003 sull'impegno n. 396/2023 (396-2023-869-2023-C) in conto competenza, somme necessarie all'attuazione dell'operazione denominata *"Consolidamento del centro abitato - versante sud-est: stralcio via Catania cod. dissesto P.A.I. 094-3RA-021"* codice Caronte SI\_1\_24311;

#### DECRETA

##### Art.1

Per l'attuazione dell'operazione denominata *"Consolidamento del centro abitato - versante sud-est: stralcio via Catania cod. dissesto P.A.I. 094-3RA-021"* codice Caronte SI\_1\_24311, è liquidata, a favore del Comune di Raddusa, la somma di € 644.523,13, con imputazione della spesa sul D.D.G. n. 869/2019, capitolo di spesa 842440 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, es. fin. 2023, Cod. SIOPE U.2.03.01.02.003.

##### Art. 2

Al pagamento della somma di cui al precedente art. 1, dell'importo di € 644.523,13, si provvederà con l'emissione di mandato di pagamento diretto in favore del Comune sull'impegno n. 396/2023 (imp. n. 396-2023-869-2023-C) in conto competenza con accredito sul conto corrente presso la Banca d'Italia (contabilità speciale presso la tesoreria statale), ai sensi della circolare 11/2018 del Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro.



Art. 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla *Ragioneria Centrale del Territorio e dell'Ambiente* per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Ragioneria e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in adempimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n.9 del 07/05/2015 e sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it)

Art. 4

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, lì 06.12.2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Giuseppe Maurici